



**SEGRETERIA GENERALE**

VIA CIRCONVALLAZIONE CLODIA 36

00195-ROMA

EMAIL: [mosap@legalmail.it](mailto:mosap@legalmail.it)

*Al Presidente del Consiglio dei Ministri,  
Prof. Giuseppe Conte.*

*Al ministro dell'Interno,  
Sen. Matteo Salvini.*

*Oggetto: ventesimo anniversario della Polizia Postale.*

*Egregio Presidente del Consiglio, egregio Ministro dell'Interno,*

*Vorremmo porre alla Vostra attenzione un immediato implemento degli organici di tutte le sezioni della Polizia Postale in Italia per contrastare fattivamente e non solo "virtualmente" il cybercrimine.*

Il 18 luglio verrà celebrato, alla Vostra presenza, il 20° anniversario della nascita del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni, istituito il 31 marzo 1998 con un Decreto del Ministero dell'Interno.

Chissà se anche i pochi operatori della Postale, "superstiti" delle Sezioni presenti sul territorio nazionale, avranno così tanta voglia di festeggiare.

Come già segnalato da questa O.S. infatti, negli ultimi anni, seguendo il solco tracciato da un inconcepibile "progetto di riorganizzazione", il personale delle Sezioni della Postale è

stato eroso, fino a ridurlo. In alcune province sono operativi addirittura 2 o 3 poliziotti, che, di fatto, sono impossibilitati a svolgere la loro delicata *mission*. Tanto che hanno preferito farsi aggregare o trasferire in altre sedi, dove però l'Amministrazione ha ben pensato di impiegarli in mansioni ordinarie, perdendo così il contributo di specifica esperienza e professionalità maturato dai colleghi nel corso degli anni.

Tanti operatori della Polizia Postale, che in questo ventennio hanno permesso di raggiungere importanti obiettivi, dando così lustro all'immagine dell'Amministrazione, vengono oggi demansionati, patendo un senso di frustrazione ed impotenza dinanzi a quella che è un'esponentiale escalation di reati perpetrati tramite la Rete dalla criminalità - sia comune che organizzata - ai danni dei cittadini, ai quali, in alcune realtà territoriali, è stato sottratto il diritto alla giustizia.

Si possono citare, ad esempio, importanti contesti territoriali quali Prato, Pistoia, Ravenna, Ragusa, Vercelli e Vibo Valentia, tutte province dove, "grazie" al c.d. "progetto di riorganizzazione", le Sezioni della Polizia Postale e delle Comunicazioni sono ormai chiuse da tempo, il tutto però senza alcun decreto ministeriale.

Ed è proprio nel giorno in cui si andrà a celebrare il 20° Anniversario della nascita della Polizia Postale con un fastoso evento denominato "2@ di digitalizzazione", che il Movimento Sindacale Autonomo di Polizia intende sottoporVi se siate a conoscenza del c.d. "progetto di riorganizzazione" in atto, delle criticità che si stanno venendo a creare su tutto il territorio nazionale in ragione della sua applicazione e se, invece, sia giunto il momento di invertire la rotta e restituire dignità professionale a tutti i colleghi della Postale ed all'immagine del Servizio Polizia Postale su tutto il territorio nazionale.

Naturalmente il Mosap crede che sia opportuno ristabilire gli organici di tutte Sezioni ai livelli necessari per operare con continuità e contrastare fattivamente e non solo "virtualmente" il cybercrimine.

Roma, 17 luglio 2018

In fede

Fabio Conestà  
Segretario generale Mosap